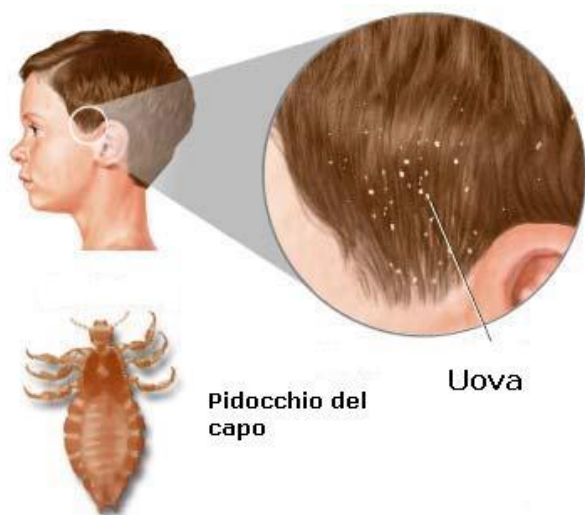


Ai Genitori degli Alunni Scuola
Primaria "F. Orsi"
e.p.c. Ai Docenti

CONTROLLO CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PEDICULOSI

Si informano le famiglie che l'infestazione del capo da parte dei pidocchi non è legata all'igiene personale. I pidocchi, infatti si trasmettono in maniera diretta da una persona infestata ad un'altra (per esempio, nelle scuole dell'infanzia, è più facile che un pidocchio possa passare da una testa ad un'altra) oppure in maniera indiretta, cioè con lo scambio di fermagli, pettini, spazzole, lenzuola o altri indumenti. I bambini spesso lamentano il prurito, ma non sempre il sintomo è evidente. Per questo si consigliano i genitori di osservare il capo molto attentamente.

La presenza degli insetti è difficile da accertare, mentre è molto facile riscontrare la presenza delle lendini, nelle zone della nuca e dietro e sopra le orecchie, uova traslucide bianche o marroni, grandi quanto una capocchia di spillo.



Quando ci si accorge che un bambino presenta un'infestazione di pidocchi, bisogna immediatamente avvertire la scuola, per poter avvisare tutte le famiglie al fine di bloccarne la diffusione.

TRATTAMENTO Al bambino va applicato un prodotto antiparassitario in formulazione shampoo oppure polvere. Il prodotto va lasciato agire per il tempo indicato sulla

confezione, poi risciacquato. Quindi, si deve passare il pettine a denti molto stretti per



togliere tutte le uova.

L'operazione va effettuata ciocca per ciocca, partendo dalla radice, dopo aver sciacquato i capelli con aceto caldo (l'unica sostanza capace di sciogliere il materiale adesivo che fa attaccare le uova al capello).

Questo trattamento va ripetuto dopo 8 giorni per assicurarsi che tutte le uova e gli insetti siano scomparsi.

Dopo, è importante disinfettare abiti, cappelli, lenzuola lavandoli in acqua calda oppure lasciandoli all'aria aperta per circa due giorni, in quanto i pidocchi muoiono se lontani dal cuoio capelluto.

È consigliabile lasciare all'aria per due giorni anche altri effetti personali, quali bambole, pupazzi e simili. Inoltre lavare accuratamente spazzole, pettini e qualsiasi altro accessorio utilizzato per pettinare o raccogliere i capelli.

PREVENZIONE

Non esistono prodotti adeguati per la prevenzione. L'unica prevenzione può essere attuata soltanto seguendo alcune norme igieniche che evitino la trasmissione degli insetti:

- evitare di scambiare oggetti personali quali cappelli, sciarpe, pettini, spazzole, fermagli per capelli, ecc.;
- evitare di lasciare i propri indumenti ammucchiati con quelli altrui;
- controllare periodicamente i capelli se i bambini cominciano a grattarsi;
- controllare la testa di tutti i componenti della famiglia: i pidocchi potrebbero essere passati già da un familiare ad un altro.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emiliana Pucci

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 Dlgs 39/93*